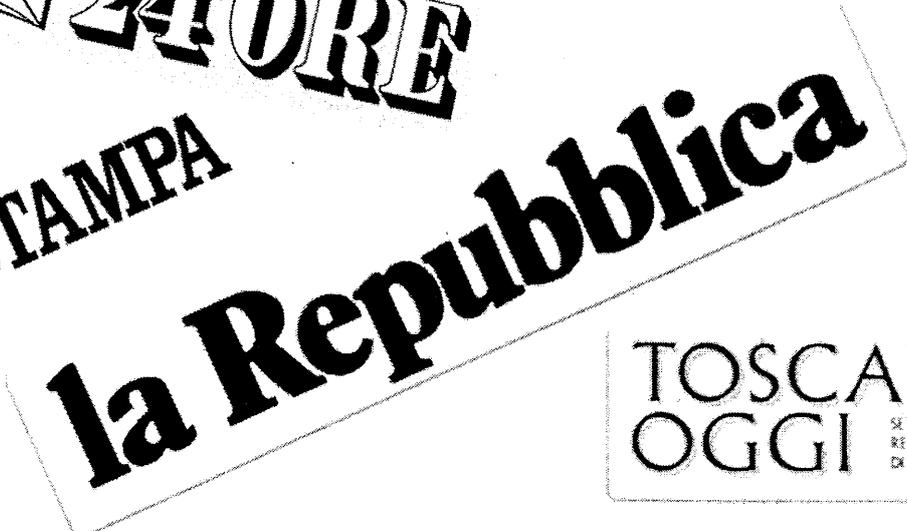
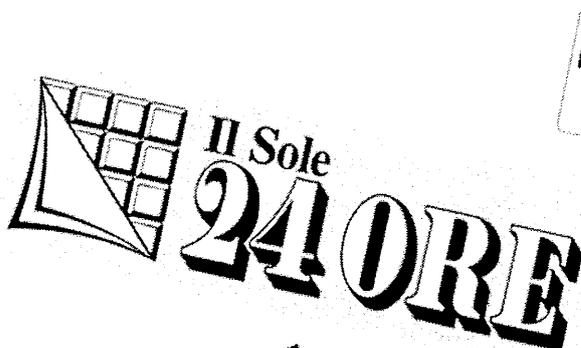


Rassegna Stampa

20 - 26 febbraio 2012



CORRIERE DELLA SERA



Responsabile Comunicazione

Comune Figline Valdarno

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

<http://ufficiostampa.comune.figline.it>





samenti pedonali su strade interne e marciapiedi comunali. "Siamo davvero soddisfatti per come è stata gestita questa eccezionale ondata di gelo e neve che fino a ieri ha interessato anche il nostro territorio - hanno detto il sindaco Nocentini e l'assessore Simoni -. Il merito è di un'organizzazione che ha lavorato, e sta continuando a farlo, fin dal mese di ottobre con riunioni e incontri che hanno portato ad un aggiornamento continuo del Piano neve comunale".

vento e la formazione di ghiaccio su strade e marciapiedi. Pertanto si è trattato di una vera e propria emergenza di Protezione Civile, ben superiore agli eventi tipici del nostro clima. In pratica si è dovuti intervenire con urgenza massima su circa 85 km di strade garantendo sempre l'accesso ai punti strategici del comune come ospedale, Rsa Martelli, Casa di riposo Frate Sole, stazione ferroviaria, caserma Carabinieri, distacco Vigili del Fuoco, distretto sanitario, ingressi edifici scolastici, attraverso

oltre 15 centimetri di neve sul fondovalle e 25 nella zona di Gaville, 35 nell'area del Ponte agli Stolti e 20 nell'area del Broilo, condizioni particolari a cui vanno inoltre aggiunti il forte

Emergenza superata a pieni voti
Comune di Figline

Passata anche l'ultima ondata di maltempo, è ora di bilanci per la macchina della Protezione Civile. A Figline non si sono registrati particolari problemi neanche in occasione della nevicata più copiosa (quella tra il 31 gennaio e l'1 febbraio) grazie soprattutto ai tempestivi interventi che hanno permesso lo sgombero di tutte le strade e l'azzeramento di disagi alla circolazione veicolare e pedonale, con chiusura delle scuole soltanto per due giorni. La perturbatione ha comunque portato

FIGLINE

Emergenza maltempo Il piano antineve ha funzionato Mantenuti puliti 85 chilometri di strade



FIGLINE Tanti aneddoti sulla struttura del Serristori

In un volume i segreti dell'Antica Spezieria

■ Sono racchiusi in circa sessanta pagine gli esiti di un recente studio condotto sull'antica spezieria dell'ospedale Serristori da Daniela Matteini e Paolo Luzzi, studi pubblicati in un volume patrocinato dal Comune di Figline, dalla Asl 10 di Firenze e dal Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze. Tanti gli spunti curiosi e inediti presenti nel testo, tra cui una serie di testimonianze che dimostrano come presso la Villa ci fosse anche una fervida attività di lavorazione dei tessuti, con tanto di allevamento di bachi da seta. Il libro affronta poi tutta la storia dell'antica spezieria, anch'essa protagonista nel corso degli anni di numerose trasformazioni.



FIGLINE IL SINDACATO NURSIND HA PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE CHE POTREBBE SFOCIARE IN UNO SCIOPERO «Solo in due per sette dializzati, infermieri del Serristori sul piede di guerra»

INFERMIERI del Serristori sul piede di guerra. Il personale infermieristico ha dichiarato lo stato d'agitazione per evidenziare il problema della dialisi dove si trovano ad operare due infermieri a fronte di sette dializzati. Con una nota del "Sindacato delle professioni infermieristiche" Nursind, Confederazione generale unitaria Cgu-Cisal, la segre-

teria provinciale ha inoltrato al Prefetto la comunicazione ufficiale nella quale spiega che «le motivazioni che, in caso di mancato accordo, porteranno ad intraprendere tutte le iniziative ritenute opportune, fino alla dichiarazione di una o più giornate di sciopero sono: l'assetto organizzativo gravemente insufficiente del servizio di dialisi

di salute complesse». «Si fa presente — sottolinea il Nursind — che al carico assistenziale infermieristico sono previste chiare risposte organizzative, non solo da indicazioni scientifico-professionali della letteratura, ma da norme giuridiche regionali (L.R. 51 del 2009). Pertanto appare chiaro che in queste condizioni le garanzie e la sicurezza dei pazienti vengono meno, ol-

tre ad esporre gli infermieri ad un rischio giuridico-professionale inaccettabile». «Tali punti — conclude il sindacato della Professioni infermieristiche —, più volte evidenziati alle direzioni aziendali interessate, in ultimo con lettera raccomandata spedita il 15 dicembre scorso, non hanno ad oggi trovato soluzione».

Paolo Fabiani



La vicepresidente della Provincia illustra ai sindaci lo stato dei cantieri per le infrastrutture: entro l'estate l'alternativa a via Grevigiana

Variantina di Figline, esproprio per l'area

di Eugenio Bini

La Provincia si difende. Ma ancora la lunga lista delle opere incompiute e, in alcuni casi, mai partite, continua ad essere la stessa. La vicepresidente Laura Cantini è arrivata a Reggello proprio per rassicurare i cittadini: "Siamo al lavoro ed il Valdarno fiorentino è una delle zone del nostro territorio in cui la Provincia di Firenze sta investendo le maggiori risorse". Molti dei finanziamenti però sono regionali e attendono di essere spesi ormai da anni. La vicepresidente, insieme ai sindaci di Figline, Reggello e Incisa, assicura che i problemi verranno risolti: "Accanto ad opere già terminate, come la passerella sull'Arno, la rotatoria e i primi due lotti della variantina di Figline - ha ricordato l'assessore Cantini - altri cantieri sono aperti o stanno per aprirsi, come ad esempio per l'avvio dei lavori alla variante in riva destra alla 69, mentre già sono avviate le progettazioni per la realizzazione di altre importanti infrastrutture come il nuovo ponte sull'Arno". Per quanto riguarda la variante Casello-Casello è in corso di svolgimento la gara per l'appalto integrato (redazione del progetto esecutivo e realizzazione) del lotto 5, per un importo dell'intervento di circa 15 milioni. Si sta lavorando anche sui lotti 1, 3 e 4, per i quali sarà avviata la gara non appena i Comuni avranno completato le procedure correlate all'esproprio di alcune aree. "Il problema è il lotto due per il quale Autostrade si è messa di traverso, in quanto la strada è troppo vicina". La

vicepresidente ha poi sottolineato che prosegue anche la valutazione dei progetti presentati al concorso di idee per il secondo ponte sull'Arno. Entro il 6 maggio si dovrebbe giungere alla conclusione dei

lavori della commissione e all'individuazione del progetto vincitore. Il problema più grande però riguarda il terzo lotto della Variantina a Figline, bloccato dal Tar. Cantini e il sindaco Nocentini annunciano

lavori della commissione e all'individuazione del progetto vincitore. Il problema più grande però riguarda il terzo lotto della Variantina a Figline, bloccato dal Tar. Cantini e il sindaco Nocentini annunciano

lavori della commissione e all'individuazione del progetto vincitore. Il problema più grande però riguarda il terzo lotto della Variantina a Figline, bloccato dal Tar. Cantini e il sindaco Nocentini annunciano

lavori della commissione e all'individuazione del progetto vincitore. Il problema più grande però riguarda il terzo lotto della Variantina a Figline, bloccato dal Tar. Cantini e il sindaco Nocentini annunciano

lavori della commissione e all'individuazione del progetto vincitore. Il problema più grande però riguarda il terzo lotto della Variantina a Figline, bloccato dal Tar. Cantini e il sindaco Nocentini annunciano

lavori della commissione e all'individuazione del progetto vincitore. Il problema più grande però riguarda il terzo lotto della Variantina a Figline, bloccato dal Tar. Cantini e il sindaco Nocentini annunciano



FIGLINE Dopo l'adeguamento del progetto possono riprendere i lavori della torre

■ Rimossi i sigilli alle Lambruschini. Ad un anno dal secondo sequestro, si sbloccano per la seconda volta i lavori alle ex scuole figlinesi, il cui progetto finale prevede la realizzazione di una biblioteca, di un'area museale, di una sala polifunzionale e di uffici comunali. Era, infatti, il 2 febbraio del 2011 quando la Procura decise di bloccare per la seconda volta uno dei cantieri più famosi d'Italia, per le invettive di Vittorio Sgarbi. L'Amministrazione comunale

Rimossi i sigilli alle ex Lambruschini

ha iniziato a lavorare al progetto di adeguamento della torre affidando le verifiche e le elaborazioni tecniche all'ing. Giovanni Cardinale: tutte le valutazioni effettuate hanno sempre dimostrato che l'edificio è agevolmente adeguabile e che non ci sono pericoli né per la struttura, né per le abitazioni adiacenti.

Quindi, dopo le opportune analisi e verifiche statiche sulla torre, il progetto di adeguamento è stato depositato al Genio Civile che, il 30 gennaio 2012, ha valutato positivamente il Piano elaborato dall'ingegnere Cardinale. Per questo, il 10 febbraio scorso il Gip si è espresso autorizzando l'accesso all'area per pro-



■ Sono stati pubblicati i tre bandi di Farmalvaldarno per la ricerca di 2 posti da farmacista collaboratore, 2 posti di commesso di farmacia o magazzino ed 1 posto di commesso di farmacia o magazzino secondo la legge n.68/99, che disciplina l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda il primo bando, si tratta di coprire 2 posti di farmacista collaboratore di cui uno a tempo pieno ed indeterminato ed uno a tempo parziale ed indeterminato per 24 ore settimanali. I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. I punteggi per i titoli e la prova d'esame sono complessivamente 100; la prova d'esame sarà costituita da un colloquio su materie attinenti all'attività professionale e del servizio.

FIGLINE Si cercano 2 farmacisti e 3 commessi

Cinque assunzioni a Farmalvaldarno Pubblicato il bando

Sarà inoltre verificata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione. Al termine delle prove d'esame, la commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza.

Il secondo ed il terzo bando riguardano invece la copertura di 2 posti di commesso di farmacia o

di magazzino, uno dei quali sulla base della legge n.68/99. In entrambi i casi la prova d'esame sarà costituita da un colloquio su materie attinenti all'attività professionale e del servizio, ovvero tecniche di comunicazione.

Per tutti e 3 i bandi le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro il 15 marzo 2012 al Presidente della Farmalvaldarno spa, Piazza Don Minzoni 15, 50063 Figline Valdarno (FI).



■ Una vittoria a metà, è proprio il caso di dirlo: la mozione del Pdl figlinese in cui si chiedeva il "parcheggio libero" per la prima mezz'ora nel centro storico e in via Locchi, è stata accolta seppur parzialmente dal Consiglio Comunale che ha stabilito in un quarto d'ora il tempo concesso per la sosta gratuita.

"Seppur ritenendo in 30 minuti il tempo corretto per consentire uno spazio temporale idoneo ad effettuare acquisti - scrive in una nota il consigliere Roberto Renzi - abbiamo accettato, non essendo la maggioranza completamente in accordo con la nostra proposta, ed ottenuto di poter sostare gratuitamente per i primi 15 mi-

FIGLINE Accolta a metà la proposta del centrodestra

Sosta gratuita per 15 minuti Il Pdl festeggia la conquista e tende la mano a Nocentini

nuti".

"Abbiamo accettato tale riduzione - prosegue Renzi - poiché siamo anche giunti ad un patto tra galantuomini: il Pdl e il sindaco si sono impegnati formalmente a rivalutare e ridiscutere tra sei mesi tale concessione, in modo da poter serenamente decidere se sia possibile allargare lo spazio temporale gratuito di ulteriori 15 minuti in futuro. Ora dobbiamo solo attendere che la giunta No-

centini renda operativo quanto accettato dal consiglio comunale".

La mozione è anche il primo passo di una nuova "collaborazione" in Consiglio: "Siamo certi - conclude Renzi - che tale operazione sarà solo l'inizio di una collaborazione più ampia, volta alla ricerca di un rilancio da troppo tempo atteso ed ora senz'altro non più rimandabile per il centro storico e per la nostra bella cittadina".



FIGLINE IL SEQUESTRO DELL'AREA DELLE EX SCUOLE ERA STATO ORDINATO DALLA PROCURA NEL FEBBRAIO 2011 Lambruschini, via i sigilli dopo un anno di roventi polemiche

TOLTI I SIGILLI dal cantiere delle ex Lambruschini di Figline, un passaggio importante per procedere alla seconda fase dei lavori fermi ormai da un anno fra polemiche e denunce. Sono stati rimossi ieri mattina dall'ingresso di via Fabbrini, dove il 2 febbraio del 2011 era intervenuta la Procura della Repubblica di Firenze per sequestrare l'area sulla quale si stava lavorando alla ristrutturazione delle ex scuole, nelle quali il progetto prevede di realizzare una biblioteca, un'area musa-

le, una sala polifunzionale e gli uffici comunali.

«**DA** quel momento — precisa una nota — l'amministrazione comunale ha iniziato a lavorare al progetto di adeguamento della torre affidando le verifiche e le elaborazioni tecniche all'ingegner Giovanni Cardinale, tutte le valutazioni hanno sempre dimostrato che l'edificio è agevole e adeguabile, e che non ci sono pericoli né per la struttura né per le abitazioni

adiacenti». Pertanto, dopo le opportune analisi e verifiche statiche sulla torre, il progetto di adeguamento è stato depositato al Genio Civile che il 30 gennaio scorso l'ha valutato positivamente, e in conseguenza di questo, il 10 febbraio il Gip si è espresso autorizzando l'accesso all'area per procedere ai lavori di adeguamento, fermo restando il sequestro preventivo tuttora in corso.

«**ADESSO** — ha commentato il sindaco

Riccardo Nocentini — ci dedicheremo alla ripresa dei lavori, siamo ovviamente soddisfatti che il nostro progetto d'adeguamento sia stato valutato positivamente, di fatto questo ci consente di riprendere un'opera importante per la collettività». Naturalmente se sono stati tolti i sigilli non significa che si sia conclusa la fase giudiziaria per tecnici e amministratori figlinesi coinvolti nella vicenda.

P.F.



FIGLINE VIA LIBERA DAL CONSIGLIO COMUNALE

Parcheggio in centro Per un quarto d'ora è gratis

PARCHEGGIARE nel centro storico di Figline è da anni un grosso problema, parlare poi di parcheggiare gratis è da sempre una pia illusione. Almeno fino a ieri. Sì, perché l'ultimo consiglio comunale ha deliberato, recependo in parte una mozione presentata dal Pdl, che si potrà parcheggiare senza parcometro per quindici minuti. «Avevamo richiesto

A META' STRADA

La maggioranza ha recepito in parte la proposta presentata dal Pdl

formalmente che fosse aggiornato il software dei parcometri — precisa Roberto Renzi, consigliere del Popolo della Libertà —, in modo da consentire ai cittadini di ritirare lo scontrino ottenendo il consenso alla sosta gratuita per la prima mezzora. Seppur ritenendo corretto in 30 minuti il tempo necessario per fare acquisti nei negozi del centro cittadino, abbiamo accettato, non es-

sendo la maggioranza completamente in accordo con la nostra proposta, ed ottenuto di poter sostare gratis un quarto d'ora». «Abbiamo accettato la riduzione — sottolinea il consigliere comunale —, perché siamo anche giunti ad un patto fra gentiluomini, cioè il Pdl e il sindaco si sono impegnati formalmente a rivalutare e ridiscutere fra 6 mesi tale concessione, in modo da poter serenamente decidere se sia possibile allargare in futuro lo spazio temporale gratuito». Roberto Renzi aggiunge che «tale operazione consentirà una migliore vivibilità per i residenti ed aumenterà i parcheggi liberi con una maggiore possibilità di scambi commerciali». «Ora — commenta — dobbiamo solo attendere che la giunta Nocentini renda operativo quanto accettato dal consiglio comunale». «Siamo certi — conclude il consigliere del Pdl — che tale operazione sarà solo l'inizio di una collaborazione più ampia, volta alla ricerca di un rilancio da troppo tempo atteso, ed ora non più rimandabile per il centro storico».

Paolo Fabiani



FIGLINE Elisa Ermini si dimette da segretaria del Pd

SI È DIMESSA a Figline la segretaria comunale del Pd. Elisa Ermini ha scritto una lettera al partito con la quale ha motivato la decisione che sarebbe di natura esclusivamente politica, e non di carattere personale. Comunque il contenuto ancora nessuno lo conosce, o non è stato reso noto. «L'assemblea del partito — spiega Valerio Pianigiani, segretario Pd del Circolo di Matassino — è stata convocata per giovedì se-

ra, si riuniranno gli organismi che dovranno poi decidere per la successione a seguito del dibattito che sicuramente scaturirà dalla lettura del documento della segretaria». Probabilmente dalla discussione verrà fuori anche un'analisi della situazione politica del Pd figliese, un dibattito che coinvolga gli iscritti su quanto Elisa Ermini avrà scritto e che magari in quel contesto verrà fatto uscire dalle "stanze".



LAVORI PUBBLICI LA VICEPRESIDENTE CANTINI A REGGELLO

Strade, ponte e marciapiedi La Provincia fa il punto

Tanti progetti, restano gli interrogativi sui finanziamenti

di **PAOLO FABIANI**

IL VICE PRESIDENTE della Provincia Laura Cantini a Reggello per presentare il piano di interventi che riguardano la vallata. Gli stessi progetti dei quali si parla da tempo senza che venga fissata una data precisa per la realizzazione. L'unica certezza è che il 12 marzo scadono i termini per la presentazione dei progetti relativi al nuovo ponte sull'Arno, un'opera fondamentale per i collegamenti delle due rive del fiume fra Reggello e Figline della quale si parla da sempre senza che sia stato mai fatto nulla. Questa volta la Provincia è arrivata alla fase progettuale

preliminare. Il resto si vedrà. «Non abbiamo mai detto che abbiamo i soldi per finanziarne la costruzione — ha precisato Cantini —, quella sarà una fase successiva tutta da scrivere».

L'ELENCO degli interventi annunciati è molto lungo e interessante, tanto che se un domani venissero realizzati la rete viaria valdarnese diventerebbe fra le più organizzate dell'intera regione. Infatti ci sono i progetti per il completamento del terzo lotto della variantina in riva sinistra, anche se l'esecuzione dei lavori è stata bloccata dal Tar che ha raccolto il ricorso di un cittadino. L'assessore

alle infrastrutture ha annunciato che «si procederà ugualmente all'esproprio» del terreno interessato. Però ha ammesso che per farlo ci sono problemi tecnici. «Procede, seppure a rilento», la variante Grevegiana fra la Sp 56 e la Sp 16 nel Comune di Figline e «si presume che le scadenze contrattuali verranno rispettate».

E' PARTITO il lotto 5 della variante in riva destra della Regionale 69, fra Matassino e San Giovanni, mentre per il secondo lotto, quello che riguarda l'area dove sorge lo stabilimento della Boehringer, deve essere rivisto il progetto, in quanto la nuova strada si trova 'compressa' con l'Autosole. Laura Cantini ha detto anche che entro il 2012 si comincerà a lavorare per la costruzione del marciapiede davanti all'Abbazia di Vallobrosa, un intervento peraltro sollecitato un anno fa dall'abate Giuseppe Casetta che annunciava che se non si fosse fatto il marciapiede quest'anno non sarebbe più stato concesso il terreno che l'Abbazia dovrebbe cedere alla Provincia. Il sindaco di Reggello ha chiesto di realizzare una rotatoria fra la Pian di Rona e la "69" in località Ciliegi anticipando i tempi previsti. Ma nessuna risposta è arrivata.



FIGLINE: LA 'VERITA' CON BOCCOLI E DAPPORTO AL TEATRO GARIBALDI

NUOVO APPUNTAMENTO a Figline con la stagione di prosa del Teatro Garibaldi. Da venerdì a domenica andrà in scena "La verità", con Massimo Dapporto e Benedicte Boccoli per la regia di Maurizio Nichetti. Michel e Alice hanno appena finito di fare l'amore quando vengono assaliti dai sensi di colpa per il tradimento fatto ai rispettivi coniugi. Una trama decisamente intrigante.



FIGLINE Presto ne sorgerà uno nuovo

■ E' stato letteralmente preso d'assalto. Il nuovo fontanello di acqua di alta qualità installato a Figline ha riscontrato un grande successo. Purtroppo anche tra i malviventi. Già perché in queste poche settimane ha già attirato l'attenzione dei vandali. A denunciarlo, su Facebook, è l'assessore all'Ambiente Danilo Sbarriti. Sbarriti replica a un cittadino che chiede il motivo per il quale il fontanello nei giorni scorsi non è stato in funzione. E non è un problema solo di ghiaccio. "Il malfunzionamento del fontanello -

Vandali al fontanello: già 21 casi dalla sua installazione

spiega Sbarriti - è causato dalle basse temperature che hanno tenuto bloccate le tubature: il problema sarà risolto in brevissimo tempo e comunque ora è attivo". Purtroppo non è finita qui. "Nel periodo dalla sua installazione ad oggi - denuncia Sbarriti - sui 21 interventi, 14 sono stati per atti di vandalismo: inserimento di monete false, un tentativo di furto, un

furto con scassinamento, oggetti di contrasto nella gettoniera, uno sfondamento dello sportello, 4 malfunzionamenti con sostituzione per intero delle pompe, e tre dovuti allo scassetamento tardivo delle monete. Per ovviare alle esigenze di tutti, comunque, provvederemo all'installazione entro la prossima settimana di un secondo fontanello".

E.B.



VALDARNO Promesse di software gratis, poi arriva la bolletta

La truffa viaggia on line Decine di valdarnesi beffati

di Eugenio Bini

Hanno scaricato software pensando che fossero gratis. Ed invece dietro si nascondeva la truffa. Del resto, nonostante ormai la vicenda sia conosciuta da svariati mesi, il raggio continua ad ingannare molti utenti. Anche decine di valdarnesi che si sono visti recapitare a casa la richiesta di pagamento per un mai richiesto abbonamento al sito internet. Il costo varia, ma sempre intorno ai cento euro. Peccato che gli utenti fossero ignari di aver sottoscritto il contratto.

Il caso è noto. Si tratta infatti del famoso sito internet www.italia-programmi.net, nel quale sono rimasti imbrigliati oltre 35mila persone in tutta Italia. La società che gestisce il sito ha sede alle Seychelles e già è stata al centro delle indagini da parte della magistratura, tanto che la Procura di Roma ha aperto un fascicolo sulla vicenda. Ma anche l'Antitrust si è mossa, multando il gruppo per un milione e mezzo di euro: "Una volta tratto in inganno l'utente, la società iniziava ad inviare richieste di pagamento dopo che erano trascorsi dieci giorni dalla registrazione, rendendo dunque impossibile l'esercizio del diritto di recesso e negandolo anche a quanti lo avevano esercitato tempestivamente". Peccato che in queste settimane il problema non sia stato ancora risolto e ha interessato anche alcuni cittadini di Figline e dintorni. Sul sito possono ancora essere scaricati programmi apparentemente free. Salvo poi ricevere minacciose email e raccomandate dalla società proprietaria del sito internet che sta diffondendo i propri tentacoli in tutta l'Europa. Una soluzione c'è. Ed è quella consigliata dagli esperti e dalle associazioni

dei consumatori: ignorare le minacce ed evitare di pagare. Segnalando l'accaduto alle forze dell'ordine o alla polizia postale.

Unione dei Comuni, c'è un altro candidato

di Eugenio Bini

Il dibattito sull'Unione dei Comuni infiamma la politica valdarnese. Anche se non pubblicamente, ma come sempre succede nel momento di decisioni importanti, sottotraccia. Da una parte ci sono i Comuni della Valdiseve e quelli valdarnesi confinanti con essi: Rignano e Reggello. Dall'altra i due Comuni più ai margini: Figline e Incisa. Il 2012 doveva essere l'anno per il loro ingresso nel nuovo ente, che ha preso il posto della vecchia comunità montana. Doveva, perché in realtà le due amministrazioni guidate da Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni stanno tentando sempre di più sul loro ingresso. Da una parte per motivi economici e per le poche rassicurazioni per quei servizi attualmente associati e che diventerebbero di competenza dell'Unione (a cominciare dallo sportello unico per le attività produttive, per il quale Rignano si sarebbe visto recapitare un conto molto salato). Dall'altra per chiari motivi geo-politici, a cominciare dal grande peso che attualmente possiede Pontassieve, anche nelle società miste. Ecco perché i due Comuni stanno frenando sempre di più: in quest'ottica non sono certo un caso le dimissioni di Elisa Ermuni - da sempre in attrito con il sindaco Riccardo Nocentini - dalla segreteria del Pd di Figline, avvenute una settimana fa (vedi articolo qui a fianco). In questo scenario molto frastagliato, anche a causa delle magagne interne che coinvolgono i democratici, la situazione rischia di spaccarsi ulteriormente. Da una parte per la costituzione del Comune Unico tra Figline ed Incisa, dall'altra per le mire "fiorentine" dell'Unione dei Comuni. Nei

giorni scorsi infatti si sarebbero tenute delle cene di lavoro per cercare di coinvolgere anche Bagno a Ripoli, partendo dall'attuale società della salute. Fantapolitica?

Può essere. In ogni caso "l'espansione" a sud dell'Unione dei Comuni sembra destinata a data da destinarsi. Con l'incognita Reggello, visto il cambio di ammini-

strazione ormai imminente e con Cristiano Benucci, il candidato sindaco del Pd, non certo sulla stessa lunghezza d'onda di Sergio Benedetti.





Data: 24 / 02 / 2012 Pagina: 22

FIGLINE Ecco le motivazioni di Elisa Ermini

Ufficiali le dimissioni della segretaria del Pd "Basta coi sindaci superstar"

■ Si è dimessa ufficialmente la "storica" segretaria del Partito Democratico di Figline. Elisa Ermini ha abbandonato il vertice nel corso dell'incontro col direttivo di quello che, comunque, "continua ad essere il "suo" partito", svoltosi ieri sera nella sede di via Roma. "Le mie dimissioni racchiudono motivazioni squisitamente politiche; niente di personale nei confronti di nessuno". Con queste parole Elisa Ermini, per 7 anni al vertice del più importante partito politico figliese, ha lasciato il suo incarico, senza polemiche dirette nei confronti di nessuno, come è nel suo stile, ma ponendo il proprio partito di fronte a domande e riflessioni molto serie, che la dirigente espone, in esclusiva, in una sua lettera dalle pagine del "Nuovo Corriere di Firenze". "Sul piano nazionale non vedo un progetto chiaro e coerente. Siamo insieme per stato di necessità, ma sui temi fondamentali la pensiamo in modo molto diverso. Manca una base comune e non vedo come e chi possa crearla dopo quattro anni di vuoto pneumatico. Esiste, inol-

tre, un altro grave problema: la rappresentanza politica si è spostata tutta sui livelli istituzionali. Nelle realtà locali, ormai, sono i sindaci che rappresentano i partiti. A me pare un gran disastro perché i partiti, purtroppo, sono "corpi atrofizzati". Lo abbiamo visto a Figline Valdarno, dove per sette anni ho cercato di alimentare un dibattito politico di alto livello con personaggi nazionali. Se devo ricoprire il mio ruolo di segretaria per "dare" copertura alle scelte dell'amministrazione, che spesso non sono neanche discusse e condivise a livello politico, preferisco rinunciarvi ed essere libera di parlare all'interno del partito. Per il futuro intravedo una prospettiva positiva per il Pd soltanto se recupererà un radicamento con l'opinione pubblica e con l'elettorato, non episodico. I sindaci "super star" non bastano, anche perché, a volte, sono tutt'altro".



FIGLINE ORGANIZZA L'ISTITUTO «MARSILIO FICINO»

Un seminario per parlare di Patria

“QUESTO nobile fantasma che si chiama patria: alla ricerca dell'identità italiana”: è questo il tema dell'iniziativa promossa a Figline dall'istituto Marsilio Ficino con il patrocinio dell'Accademia omonima, dalla Comunità di San Leolino, dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Firenze e dal Comune di Figline a margine delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Il seminario si terrà oggi e domani cominciando nel Palazzo

Pretorio per concludersi nell'Aula magna dell'istituto di piazza San Francesco. Si inizia alle 16 con i saluti del sindaco Riccardo Nocentini, del vescovo di Fiesole Mario Meini e del dirigente scolastico del “Ficino” Enrico Maria Vannoni. Sono previsti interventi di Emilio Gentile, Enrico Maria Vannoni, Carmelo Mezzasalma e Corinna Pieri. Domani alle 10 nell'Aula magna interverranno Giulio Conticelli e Giuseppe Langella.



FIGLINE VIAGGIO-STUDIO DELL'ISTITUTO VASARI

Studenti a Auschwitz

«Vi raccontiamo l'orrore»

I RAGAZZI dell'Istituto Vasari sono stati in visita ai campi di sterminio per rendersi conto dal vivo di quanto i libri di storia hanno raccontato loro: è stato un viaggio della tristezza e non è un luogo comune affermare che la realtà che hanno vissuto è andata oltre ogni previsione. Tornando a casa hanno voluto raccontare questa esperienza cominciando proprio da quando il pullman ha fatto scendere Andrea Rossi,

LA TESTIMONIANZA
«Vogliamo parlare del volo della memoria che non dovrà avere fine»

Gianni Bordoni, Christofer Sotani, Marianna Sorelli e la professoressa Monica Migliaretti davanti al campo di Auschwitz dove troneggia la scritta "Il lavoro rende liberi". "Tutto intorno a noi — commentano — blocchi di mattoni e un muro per le fucilazioni, circondato da un lungo filo spinato. Entrando all'interno prima si trova un blocco, poi un altro, prima la stanza dei capelli, poi quella delle valige, prima un grande silenzio, poi un in-

finito brivido di orrore. Fuori c'era il sole — raccontano i ragazzi —, ma le temperature erano polari e il vento congelava quel poco di sangue ancora caldo che circolava nelle nostre vene".

Passando a Birkenau, distante tre chilometri da Auschwitz, gli studenti figlinesi descrivono "un enorme campo bianco colmo di un freddo silenzio, e siamo solo noi — ricordano — che camminiamo in quei larghi viali dove pare ancora di sentire i pianti, le grida, i silenzi, i sospiri dei deportati. E' tremendamente straziante essere qui, vedere queste piccole e strette baracche di legno, con semplici letti a castello; vedere le docce, le stanze della rasatura e le fondamenta dove un tempo sorvegliavano, imponenti, i forni crematori; osservare le foto delle vittime di quell'inferno, osservarle mentre ancora sorridevano e potevano stringere a se i loro cari. Siamo partiti per tornare a raccontare — concludono ancora scossi questi giovani —, per parlare dei brividi che abbiamo provato calpestando quelle terre, un volo della memoria ha avuto inizio, ma non dovrà avere fine".

Paolo Fabiani



FIGLINE

Nel Pd si apre il dopo Ermini per il successore alla segreteria

ELISA ERMINI ha confermato le dimissioni dalla segreteria comunale del Pd di Figline leggendo la lettera con le motivazioni davanti all'assemblea degli iscritti. Motivazioni tutte politiche che si rispecchiano nel comportamento del partito sia a livello nazionale che a livello locale. In uno dei tanti passaggi rileva le troppe ingerenze dei sindaci, un eccesso di protagonismo che la segretaria non condivide più. Adesso si è aperto il dibattito per arrivare alla sua successione che avrà luogo in data da destinarsi, e comunque i due segretari dei Circoli Pd di Figline, Enrico Stefanini per quello di via Roma e Valerio Pianigiani per quello di Matassino, dovranno avviare un percorso fra gli organi dirigenti del partito che dovrà portare alla candidatura del nuovo segretario. Elisa Ermini si era insediata nella carica sette anni fa mentre a Figline era sindaco Silvano Longini, lasciando la segreteria restando comunque nell'esecutivo del partito figlinese.



Data: 26 / 02 / 2012 Pagina: 6

Figline, al Garibaldi il concerto di Carnevale

Si è svolto lo scorso 17 febbraio il consueto appuntamento del «Concerto di Carnevale» nell'ambito della stagione del teatro Garibaldi di Figline Valdarno. Come sempre l'Orchestra della Toscana ha visto protagonisti il giovane direttore d'orchestra Sergio Alapont e i bassi buffi Bruno Praticò e Marco Bussi. Devo dire che il concerto differiva assai da quelli dei precedenti anni dove si assisteva ad una vivace e colorata strenna di valzer e polke viennesi; questa volta invece era più consona al significato intrinseco della «mascherata» con brani buffi di Domenico Cimarosa e di Gioacchino Rossini; brani dove l'umorismo era spesso straripante e facilmente indotto dai due bassi «buffi» Praticò e Bussi. Anzi il primo è stato l'assoluto protagonista della famosa partitura di Cimarosa scritta verso la fine del settecento (Il maestro di cappella), dove un estroso maestro (oggi lo si chiamerebbe direttore d'orchestra) cerca di avere la meglio di una compagine un pochino anarchica. Per l'occasione la «mascherata» era stata organizzata in maniera intelligente con tutti gli interpreti vestiti con abiti normali ed una disposizione degli strumentisti apparentemente casuale. Unico neo il sovvertimento dell'ordine delle varie parti dell'atto unico con la sinfonia d'apertura messa in fondo. Ma al di là di ciò, ancora più buffi sono risultati i duetti successivamente eseguiti tratti dallo stesso «Il matrimonio segreto», da «Il turco in Italia» e da «la Cenerentola» (ambedue opere rossiniane) dove i due bassi hanno bisticciato come da copione in un crescendo di ilarità. Un bel concerto davvero dove il direttore non ha certo fatto la parte di comprimario ma ha assecondato magnificamente gli estri dei due cantanti. Per «encore» un altro capolavoro rossiniano, il «Duetto buffo di due gatti in amore». Il prossimo concerto sarà il 23 marzo con musiche di Sibelius, Berg e Dvorak.

Sandro Caldini